



**BARLETTA ILLUSTRATO IN UNA CONFERENZA IL PROGETTO DI ACCOGLIENZA DELL'ASSOCIAZIONE «AMICI DEI BAMBINI»**

# «Solidarietà per i bambini di Lampedusa»

Gorgoglione: «Aprite i cuori ai piccoli bimbi naufraghi che ora si trovano sull'isola»

● **BARLETTA.** «Siamo certi che le famiglie di Barletta e dell'intera Puglia spalancheranno i loro cuori ai piccoli bimbi naufraghi che ora si trovano sull'isola di Lampedusa. L'emergenza è a livelli molto particolari pertanto non possiamo far finta di niente. Tutti possiamo e dobbiamo far qualcosa. Sono sicuro che sapremo offrire anche in questa circostanza il nostro lato migliore in tema di accoglienza». Così Antonio Gorgoglione - coordinatore Associazione amici dei bambini - a margine della conferenza stampa in merito al progetto di accoglienza organizzato dall'Aibi (Associazione amici dei bambini) dall'inequivocabile nome «Bam - Bambini in alto mare». All'incontro hanno partecipato il vice sindaco e assessore alle politiche sociali del Comune di Barletta, Anna Rizzi Francabandiera, la responsabile della sede di Ai.Bi. Puglia, Floriana Canfora e il giornalista della Gazzetta, Giuseppe Dimiccoli, in qualità di moderatore. Inoltre era presente anche Badr Fakhouri, responsabile sportello immigrazione del Comune di Barletta.

Un accorato appello è stato lanciato anche da Anna Rizzi Francabandiera: «È un dramma che ci deve coinvolgere tutti. Come Amministrazione monitoriamo queste situazioni e non mancherà mai il nostro appoggio al fine di risolvere queste situazioni. Per mia storia personale conosco bene queste situazioni e farò sempre tutto quanto è possibile».

«È possibile dare la disponibilità a questo progetto andando sul sito [www.aibi.it](http://www.aibi.it) cliccare su Progetto Bam e inserire dati anagrafici ed inviare e automaticamente dalla sede centrale arriverà una mail informativa. Si procederà ad uno screening delle coppie disponibili dando precedenza a coppie con un'esperienza di accoglienza alle spalle e si procederà regione per regione ad una visita

domiciliare da parte di una Assistente sociale, che stenderà una valutazione - scrivono in una nota Gorgoglione e Canfora -. Molto importante inoltre è realizzare una sensibilizzazione tramite i social network, come facebook e twitter e con il passaparola». È possibile ottenere informazioni al numero 0883571890 o scrivere a [barletta@aibi.it](mailto:barletta@aibi.it)



**«APRITE I CUORI»**  
 L'appello dell'Aibi di Barletta a favore dei bimbi di Lampedusa